

di Simone Zaccagni

# Quando seppi del mio omonimo

Un equivoco che nasce dall'attaccamento di un Fabrianese alle nostre feste. Perché il nome è importante...

**S**fogliando "L'Azione" un giornale che si pubblica da oltre cento anni, diffusissimo nella zona di Fabriano, mi sono imbattuto in un articolo che riguardava la nostra città, le sue tradizioni, ed un noto personaggio ad esse legato. Il tutto partiva quasi per un caso del destino, con una serie di equivoci degno delle commedie di Plauto. A parte il lato umoristico del fatto, dalla lettera si evince la passione e l'amore che i nostri "vicini" nutrono per Gubbio e la sua millenaria storia. A maggior ragione nel caso del collega in questione, la cui origine, seppur a livello familiare, è della nostra zona. Luciano Gambucci è un giornalista di lungo corso. Ci confessa di amare Gubbio da sempre di frequentarla assiduamente.

## Ecco l'articolo:

"Carnevale se ne è andato da pochi giorni. Un vecchio adagio recita: "a carnevale ogni scherzo vale" ed io, involontariamente, oramai diversi anni fa mi sono trovato a fare uno "scherzo" senza averne

intenzione. Ma procediamo con ordine.

Il mio cognome è umbro, pochissimo diffuso, soprattutto nell'area che va da Costacciaro-Gubbio a Perugia-Assisi-Bastia Umbra. Di qua dell'appennino venne mio nonno, ferroviere, e dopo aver vissuto alcuni anni nell'area Terni-Rieti mio padre, anche lui ferroviere.

Forse, come dicono in molti, sarà anche il richiamo del sangue, ma ho avuto sempre molta simpatia per la vicina Umbria che ho frequentato e frequento moltissimo non solo per la vicinanza ma anche perché i parenti di mio padre sono per lo più concentrati a Terni. Gubbio, in particolare, la frequento assiduamente, spesso senza un motivo preciso. Mi piace "guardarla", aggirarmi fra le sue viuzze, andare a mangiare qualcosa in qualche locale ricavato da cantine o scantinati. In estate qualche spettacolo al Teatro Romano non me lo lascio sfuggire. Il Venerdì Santo cerco di non mancare mai alla "Processione del Cristo Morto", una rievocazione che mi affascina e mi coinvolge.

Alla "Corsa dei Ceri" vado fin da ragazzo: in tanti anni di partecipazione ho visto stranieri emozionatissimi piangere, eugubini coinvolti fino al punto di non accorgersi di essere immersi in migliaia di persone che li osservano e forse li invidiano per questo antichissimo "rito" che vivono tutto l'anno con grande senso di appartenenza. Il tutto in vista di quel 15 maggio in cui le grandi macchine di legno che sono i Ceri vengono guardati, accarezzati, vezzeggiati quasi fossero persone.

Le famiglie ceraiole, nel periodo di carnevale, per scaldare in motori in vista della Pasqua e soprattutto del maggio con le feste in onore di S. Ubaldo, organizzano sontuose feste che coinvolgono migliaia di persone. Giovani e meno giovani danno vita ad autentiche kermesse che vanno avanti per ore ed ore al suono di orchestre che non si fermano mai, mentre si possono gustare piatti caldi e freddi senza limiti.

Da molti anni, unitamente ad alcune coppie amiche, prendo parte a queste

Centro Noleggi Martinelli

## NOLEGGIA SICURO!

PER LA TUA TRANQUILLITÀ DI PRIVATO E IMPRENDITORE

SOLO I NOSTRI VEICOLI SONO ASSICURATI KASKO, FURTO, INCENDIO E RESPONSABILITÀ CIVILE PER I TERZI TRASPORTATI

a PRIMAVERA FIORISCONO  
le OFFERTE

Minibus 9 posti  
Per tutti da  
€ 69,00  
al giorno

VACANZE FACILI

Centro Noleggi Martinelli



**Furgoni Merci**  
Renault Master

**Minibus**  
8,9 posti



Ampio gamma di  
**Autovetture**

**Macchine Edili**



GUALDO TADINO Zona Ind.le Nord - Loc. Palazzo Mancinelli - Tel. 075 91 60 14

GUBBIO Via Leonardo da Vinci - Tel. 075 922 05 95 [www.autonoleggioservice.it](http://www.autonoleggioservice.it)

serate il cui momento clou – che solo un eugubino doc può ben comprendere – è la presentazione al suono di apposite canzoni che vengono cantate in coro da coloro che guideranno le rievocazioni e, soprattutto, la corsa. Una diecina di anni fa la persona che ci procurava i biglietti per la festa di S.Ubaldo ci comunicò che, per quell'anno, non avrebbe potuto farlo perché sarebbe andata in America per un lungo periodo a trovare un parente. Il gruppo di amici mi incaricò di trovare qualcuno che avesse potuto procurarci i tagliandi. La segreteria del grande e splendido Hotel dei Cappuccini, ove i santubaldari organizzano la loro serata, mi indicò il nome di una persona titolare di un negozio nel centro che avrebbe potuto aiutarmi. Telefonai raccontando la nostra antica partecipazione alla festa ed esprimendo le difficoltà di reperire i biglietti. Ovviamente avevo esordito dicendo: "Buongiorno, telefono da Fabriano e mi chiamo Luciano Gambucci". Durante l'esposizione del motivo della telefonata, dall'altra parte del filo, non registravo reazioni tanto che pensai di non essere stato chiaro nella spiegazione e nella richiesta. Poi, Vincenzo, disse: "ma allora lei non è mio cognato Luciano Gambucci. In un primo momento ho pensato ad uno scherzo. Sa lui vive a Torino ma non è di certo il

tipo che si mette a fare simili scherzi". Ho così appreso che esiste un omonimo, fatto che mi sorprese molto perché sembrerà strano ma io di persone con il mio cognome, nella mia vita, ne avrò conosciute sì e no quattro o cinque! E nessuna con il mio stesso nome di battesimo. Non ho mai conosciuto l'altro Luciano. Spero di incontrarlo. Certamente mi farà...effetto!"



Vincenzo "Meme" Belardi, involontario protagonista dell'aneddoto. ↑

Letto il pezzo, mi sono ricordato un caso simile che mi accadde anni fa, quando chiamai SKY per attivare l'abbonamento; appena dissi il mio nome, sentì l'operatore trasalire e dire sottovoce: "Ho al telefono Simone Zaccagni". Al che passarono subito la mia telefonata all'ufficio amministrativo.

Nel frattempo, abbastanza stupito e scettico per questa mia strana notorietà (la mia quasi ventennale militanza con TRG non poteva giustificare tale inaspettata celebrità...), avevo intuito si trattasse di un malinteso.

L'amministratore mi chiese brusca-mente: "Lei è Simone Zaccagni?" lo risposi: "Così mi chiamano". "Quel Simone Zaccagni?" continuò la voce dall'altra parte del telefono.

Ormai era chiaro che mi avesse scambiato per qualcun altro (in fondo era la prima volta che li contattavo), ma continuai nel gioco e risposi evangelicamente "Tu l'hai detto". "Bene, allora ci deve 1300 euro di arretrati... e non faccia il furbo come sempre!".

Dopo di che mi riempì d'improperi, promesse di querele, pignoramenti e minacce varie. Io lo stavo ad ascoltare: in fondo prendersi le offese conto terzi, come capita quotidianamente agli operatori di call center, non è poi così difficile; ma alla fine lo interruppi e con la calma serafica che si possiede quando si è innocenti (e lo si può provare) gli spiegai che si stava incavolando con la persona sbagliata.

Poco dopo l'equivoco era chiarito... Insieme all'abbonamento, per scusarsi mi regalarono SKY cinema per 6 mesi... 📺

# ITALIANA

assicurazioni

L'Agenzia "Italiana Assicurazioni spa" di Gubbio  
augura a tutti i propri clienti di trascorrere una  
serena giornata di Festa

Via Arboreto, 62 - 06024 Gubbio (PG)  
e-mail: robgra60@libero.it - www.italiana.it